

GORDIGIANI

Famiglia di musicisti italiani

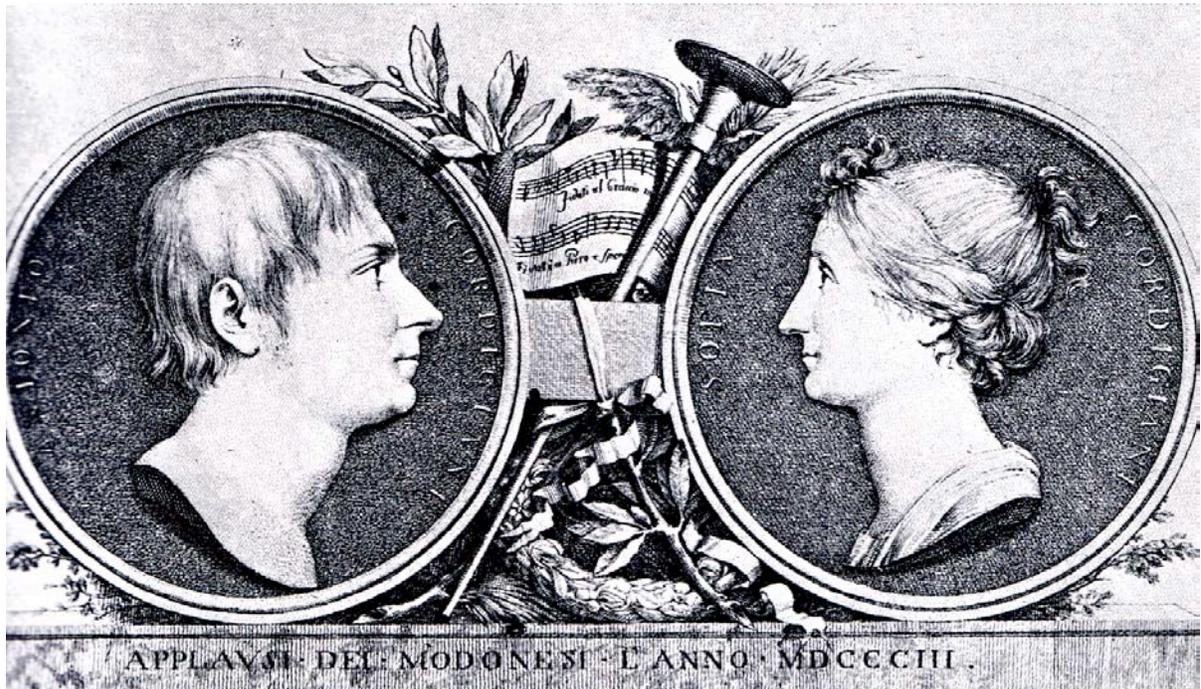
1) Antonio (o Domenico ?)

Tenore-Baritono

(presso Pistoia ? - Firenze 1820)

Nel 1794 interpretò *Alzira* di N. Zingarelli ed *Antigone* di F. Caracchini a Firenze, ritornandovi nel 1796 e nel 1815 in *Don Giovanni* e *Le nozze di Figaro* di Mozart.
Nel 1797 fu applaudito alla Scala di Milano ed in seguito in altri teatri italiani.

FAMIGLIA GORDIGIANI



Nel 1811 venne nominato cantante da camera di Napoleone a Parigi. Pochi anni prima di morire fu anche impresario a Firenze, dove nel 1818 cantò ancora in *Aureliano in Palmira* e *Ciro in Babilonia* di Rossini. Si stabilì infine a Modena.

2) - Giovanni Battista

Figlio del precedente

Cantante e Compositore

(Modena luglio 1795 - Praga 2 III 1871)

Studiò per sei anni al conservatorio di Milano e nel 1817 cantò al teatro alla Pergola di Firenze.

Fu poi a Pisa, ma ben presto abbandonò l'attività teatrale per quella cameristica.

Nel 1822 fu a Praga, dove insegnò canto per molti anni nel conservatorio.

Compositore assai stimato e cantante da camera per l'eleganza e la serietà delle interpretazioni, collaborò anche a giornali boemi.

3) - Luigi

Fratello del precedente

Compositore

(Modena 21 VI 1806 - Firenze 1° VI 1860)



Nel 1818 era un fanciullo cantore della Cappella Pitti a Firenze. Studiò col padre, con N. Benvenuti a Pisa, oltre che con P. Romani e con D. Ugolini.

Iniziata assai giovane la carriera di concertista di pianoforte, la lasciò ben presto per la composizione, mettendosi in luce, non ancora ventenne, con alcuni lavori vocali e strumentali.

Dal 1824 al 1828 fu al servizio del conte Demidov, come accompagnatore al pianoforte di spettacoli teatrali.

Poi si dedicò all'insegnamento.

Tentò anche il teatro, ma dovette la popolarità soprattutto alla produzione cameristica, specialmente vocale.

Le sue canzonette, i canti popolari toscani e le romanze testimoniano infatti un'ispirazione fresca ed elegante, una sobrietà e sincerità d'espressione, che lo pongono tra i più significativi compositori di musica vocale da camera del secolo scorso; detto "lo Schubert italiano", alcune sue romanze sono entrate nel repertorio della musica popolare italiana.